

IL PARADOSSO DELLA NUOVA IRPEF: PENALIZZATI I DIPENDENTI CON FAMILIARI A CARICO...?!

Da: "Il Sole 24 Ore" del 3 ottobre 2006

Per i lavoratori con familiari a carico aumenta la tassazione Irpef già con un reddito di 30mila euro.

Da questa soglia, infatti, i nuovi sconti d'imposta riducono il reddito disponibile per le famiglie rispetto al "vecchio" meccanismo delle deduzioni. I contribuenti senza oneri di famiglia vedono, invece, aumentare la tassazione a partire da un reddito di 40mila euro. Nella manovra fiscale per le persone fisiche va inoltre tenuto conto che per i lavoratori viene aumentato il prelievo contributivo pari allo 0,3% dell'intera retribuzione percepita.

A beneficio della famiglia, va invece, ricordato l'aumento degli assegni familiari, di cui peraltro non si tiene conto nelle simulazioni.

Nella tabella pubblicata (a margine) sono sintetizzati, per alcuni nuclei tipo, gli effetti della rimodulazione di aliquote e fasce di reddito e delle nuove detrazioni per tipologia di reddito e carichi di famiglia. Misure contenute nell'articolo 3 del disegno di legge contenente la Finanziaria 2007.

La riforma elimina il sistema di deduzioni dal reddito introdotte negli anni scorsi, per far spazio a un meccanismo ibrido.

Da un lato, infatti, è previsto il ritorno alle detrazioni di imposta, mentre dall'altro il loro riconoscimento passa attraverso l'applicazione del rapporto matematico tipico delle deduzioni. In tutte le ipotesi considerate con familiari a carico, il contribuente con 10mila euro di reddito non paga Irpef.

Per quanto riguarda, un nucleo familiare con il coniuge a carico, le proiezioni fanno emergere un vantaggio con il nuovo sistema di tassazione fino a 25 mila euro con un guadagno medio di 100 euro l'anno.

Lo stesso contribuente, invece, con un reddito di 30 mila euro, è penalizzato di oltre 100 euro l'anno. Se si aumenta il reddito fino a 80mila, il rincaro Irpef passa a mille euro l'anno. Non cambia la situazione per il contribuente con coniuge e due figli (di età superiore a tre anni) a carico. Il beneficio fino a 25mila euro è di circa 15 euro al mese, mentre per il contribuente con un reddito da 33.500 euro la penalizzazione è di 30 euro al mese fino ad arrivare a 75 euro al mese (quasi mille euro l'anno) per i redditi vicini a 80mila euro.

Per i nuclei con un solo figlio a carico viene conservato il trend negativo per i redditi dai 30 mila euro: la penalizzazione va da 140 euro a mille euro l'anno. I risultati mettono dunque in evidenza valori parzialmente diversi rispetto a quando indicato nel comunicato stampa del Governo, che dichiara un vantaggio Irpef per i redditi fino a 40 mila euro.

Se non si considerano gli assegni familiari, il nuovo sistema dell'Irpef sembra dunque contenere il paradosso secondo cui i contribuenti con familiari a carico sono più penalizzati rispetto a chi non ne ha.

Ulteriori novità sono contenute nella norma che dovrebbero entrare in vigore il 1 Gennaio 2007.

In primo luogo, non sarà più possibile distribuire i carichi di famiglia individuando una percentuale in piena libertà tra i genitori. Infatti, la norma prevede che la detrazione è distribuita nella misura del 50% o del 100% se il coniuge è fiscalmente a carico dell'altro. Con il sistema vigente, ma anche che le "vecchie" detrazioni di imposta, le parti erano libere di distribuire l'onere familiare.

Quanto alla previdenza, dal 1 Gennaio 2007, l'aliquota contributiva a carico del lavoratore è elevata di 0,3 punti percentuali (nei calcoli si è considerato il reddito fiscale, al netto del prelievo contributivo).

Sempre dal 2007, la contribuzione dovuta dai datori di lavoro per gli apprendisti artigiani e non artigiani è complessivamente rideterminata nel 10% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali, ferma restando la quota attualmente in vigore per il lavoratore (5,54%).

Anche il collaboratore coordinato e continuativo vedrà diminuire il netto in busta visto l'innalzamento dell'aliquota al 19,5%(dal 1 Gennaio 2008 al 20 per cento).

Come cambia il prelievo

REDDITO	Solo coniuge a carico		1 figlio a carico al 50%		Con coniuge e 1 figlio con età inferiore ai 3 anni a carico		Con coniuge e 1 figlio con età superiore ai 3 anni a carico		Con coniuge e 2 figli con età superiore ai 3 anni a carico	
	2007	Differenza	2007	Differenza	2007	Differenza	2007	Differenza	2007	Differenza
10.000	0,00	-69,03	245,53	-198,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.000	1.462,00	-135,94	1.775,16	-171,87	704,11	-152,73	788,32	-191,37	97,41	-214,42
20.000	3.029,25	-97,60	3.313,46	-136,68	2.318,72	-117,88	2.397,67	-153,68	1.743,13	-183,12
25.000	4.596,50	-59,26	4.851,76	-101,49	3.933,34	-83,04	4.007,03	-115,99	3.388,84	-151,83
30.000	6.383,75	110,09	6.610,07	-53,40	5.767,96	171,80	5.836,38	141,70	5.254,56	99,47
33.500	7.865,83	56,61	8.071,88	-101,24	7.283,19	267,28	7.347,93	198,80	6.791,57	373,68
35.000	8.501,00	176,48	8.698,37	-19,37	7.932,58	379,46	7.995,74	312,89	7.450,28	480,28
40.000	10.618,25	287,45	10.786,67	82,68	10.097,20	591,81	10.155,09	510,14	9.646,00	771,00
45.000	12.735,50	374,70	12.874,97	184,74	12.261,82	640,18	12.314,45	567,00	11.841,72	791,72
50.000	14.852,75	461,95	14.963,28	286,79	14.426,43	688,55	14.473,80	623,85	14.037,44	812,44
55.000	16.970,00	549,20	17.051,58	388,84	16.591,05	736,92	16.633,16	680,71	16.233,16	833,16
60.000	19.070,00	619,20	19.122,63	473,64	18.738,42	768,03	18.775,26	720,31	18.411,63	836,63
65.000	21.170,00	689,20	21.193,68	558,45	20.885,79	799,15	20.917,37	759,92	20.590,10	840,10
70.000	23.270,00	759,20	23.264,74	643,25	23.033,16	830,27	23.059,47	799,52	22.768,56	843,56
78.000	26.690,00	931,20	26.638,42	838,93	26.528,95	940,06	26.546,84	922,89	26.314,11	909,11
81.200	28.086,00	1.028,00	28.027,89	969,89	27.955,26	1.011,98	27.969,79	1.000,24	27.760,33	963,33

Fonte: elaborazione del Sole-24 Ore